

Oggi Ferentino cuore della Diocesi

S. Ambrogio, compatrono della nostra Chiesa locale

Come ogni Primo Maggio, la città di Ferentino diventa oggi il cuore della Diocesi, per la Festa di S. Ambrogio Martire, che, insieme a S. Maria Salome (festa il prossimo 25 Maggio) è Patrono della nostra Chiesa locale. Dopo nove giorni di intensa preparazione, caratterizzati da una particolare attenzione al tema della Eucaristia e dalla partecipazione di tutte le componenti ecclesiali e civili alla celebrazione della sera presso la Concattedrale dei Santi Giovanni e Paolo, ieri mattina dopo la concelebrazione presieduta dal vescovo Salvatore, c'è stata l'esposizione della statua argentea del Santo Martire. In serata invece, si è svolta la processione con la reliquia di S. Ambrogio. Oggi il clou dei festeggiamenti con la grande processione per le vie di Ferentino, preceduta



dalla Messa Pontificale del nostro Vescovo. Domani, con la memoria dei Santi Primi Martiri della Chiesa ferentinate, chiusura dei festeggiamenti con la riposizione della statua del Santo.

S. Ambrogio, centurione dell'esercito romano, fu martirizzato a Ferentino il 16 agosto dell'anno 303, dopo essere stato accusato di essere cristiano. Testimoniò la sua fede anche dinanzi alla tortura e al carnefice. Le sue reliquie sono appunto conservate nella Basilica Concattedrale dell'acropoli di Ferentino. In occasione dei 1.700 anni dal suo martirio dal 16 agosto 2003 al 16 agosto 2004 Ferentino e l'intera Diocesi gli hanno dedicato un Anno di speciali celebrazioni, consacrate anche da un apposito Messaggio alla Diocesi del Papa Giovanni Paolo II.

Giovani verso Colonia: anche la Diocesi si mobilita

Entro il 7 maggio le iscrizioni in parrocchia o in Curia

LUCA D'OLIMPIO

"Cari giovani, la Chiesa ha bisogno di autentici testimoni per la nuova evangelizzazione": con queste parole il 6 agosto del 2004 Giovanni Paolo II invitava i giovani di tutto il mondo alla XX Giornata mondiale della Gioventù che si svolgerà dal 15 al 21 agosto 2005 a Colonia (Germania). Anche la nostra Diocesi "sta mettendo in moto" la macchina organizzativa per la partecipazione all'evento, cui parteciperà il nuovo Pontefice Benedetto XVI.

La quota di partecipazione per acquistare il "kit del pellegrino", che comprende viaggio, buoni pasto, alloggio, tessera trasporti pubblici, assicurazione e sacca del pellegrino, è di 350 euro, da versare tassativamente entro sabato prossimo 7 maggio presso la propria parrocchia o direttamente all'Ufficio di Pastorale Giovanile

in Curia Vescovile. Per coloro che non avessero un'adeguata autonomia economica, è previsto un piccolo contributo in denaro da parte della Diocesi, ancora da quantificare.

L'arrivo a Colonia, tramite un treno speciale, è previsto per lunedì 15 agosto. Dal martedì al venerdì si terrà il "festival dei giovani", con una notevole varietà di manifestazioni. Accanto a spettacoli e concerti, ci saranno occasioni di preghiera e silenzio, con la possibilità di celebrare il sacramento della riconciliazione in vari luoghi e di ritirarsi a pregare in una delle tante chiese. Ci saranno poi numerosi incontri con vescovi di tutto il mondo, che terranno delle catechesi in diversi luoghi della diocesi di Colonia. **Giovedì 18 agosto** la celebrazione di benvenuto per il Papa e il giorno dopo la via crucis di ogni gruppo auto-



mamente nelle località dove sono ospitati. **Sabato 20** la grande veglia insieme al Papa (previsti 3 milioni di giovani) prima della celebrazione eucaristica conclusiva a Marienfeld, ad ovest della città di Colonia.

Sotto il tema "Siamo venuti ad adorarlo" (Mt 2,2), i giovani, come i Magi, si dovranno far guidare dalla "stella" per scrutare i segni con i quali Dio chiama e guida.

Prossimi appuntamenti per i giovani in diocesi sono: la veglia di Pentecoste del 14 maggio, l'incontro di preparazione alla Gmg del 3 giugno e al festa della diocesi del 25 giugno.

Domenica prossima la Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali

Domenica 8 Maggio, la Chiesa celebra l'edizione numero 39 della Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, che da qualche anno si svolge la domenica prima di Pentecoste. Il tema della Giornata è quello scelto da Giovanni Paolo II nel suo messaggio reso noto ogni anno il 24 gennaio, festa di S. Francesco di Sales, patrono dei giornalisti: "I mezzi di comunicazione al servizio della comprensione tra i popoli". A tutte le parrocchie è arrivato dalla CEI nelle scorse settimane il materiale per animare la Giornata: due poster e un dossier con il Messaggio del Papa ed alcune proposte operative. Per l'animazione liturgica invece si può andare su www.vatic.va oppure su

www.chiesacattolica.it. La Giornata è occasione propizia per gli animatori della comunicazione e della cultura del "Portaparola", ma anche per le parrocchie che non hanno mai promosso iniziative sulle comunicazioni sociali, per diffondere i media cattolici come "Avvenire" ed altre testate, oppure per organizzare un momento di riflessione sull'incidenza dei media sulla società o ancora richiamando alcune provocazioni dell'ultima lettera di Giovanni Paolo II "Il rapido sviluppo" (febbraio 2005) o il direttorio CEI "Comunicazione e missione". Ci auguriamo non manchino coraggio e fantasia per darsi da fare in un settore dell'evangelizzazione sempre più "strategico".

Ac, ecco il nuovo consiglio diocesano

Elena Agostini confermata presidente

LINA FABI

Con la conferma di Elena Agostini a Presidente diocesana dell'Azione Cattolica, il Consiglio diocesano dell'associazione, eletto nell'Assemblea del 20 marzo, è ora al completo. Il consiglio risulta composto per il settore adulti da Tommaso Bartoli, Elisa Catracchia (Responsabili del settore), Egidio Felici, Fernanda Toppetta, Donato Indino, Anna Bonacquisti, Massimo Paniccia, Tommaso Polletta. Per il settore giovani da Sara Orsini, Ardenia Cipolla (Responsabili del settore), Paolo Chiappini, Alessandra Napoleoni, Caterina del Brocco, Viviana Frantellizzi e per l'Azione Cat-

tolica dei Ragazzi da Paola Guarracino, Pasqualina Reali (rispettivamente Rappresentante e vice Rappresentante dei ragazzi di AC), Daniela Del Brocco, Valentina Bruno, Maria Teresa Spadola, Francesca Sperduti, Serena Veronesi e Francesco Alviti.

All'ultima Assemblea è stata approvata una mozione per cui fanno parte di diritto del Consiglio i Presidenti Parrocchiali, la preside Maria Celani Alessi, responsabile dell'associazione della parrocchia di S. Agata di Ferentino, il prof. Pietro Alviti di Ceccano (S. Giovanni Battista), Michele Saltarelli di Frosinone (S. Maria), la dott.ssa Egle Greco di Prossedi (S. Agata), il Prof.

Mario Lucarini di Villa S. Stefano (S. Maria Assunta), Mario Ci-maomo di Monte S. Giovanni Campano (S. Maria della Valle) e Lina Fabi di Giuliano di Roma (S. Maria Maggiore). Alcuni Presidenti Parrocchiali fanno parte comunque del Consiglio perché responsabili di settore.

Il 20 marzo il Consiglio aveva inoltre presentato al Vescovo, a norma dello Statuto, una terna di nomi tra cui scegliere il Presidente Diocesano. Il vescovo, dopo apposita riflessione e dopo essersi consultato, per dare continuità al lavoro di una presidenza che in questi tre anni ha dato speranza all'Associazione in Diocesi, ha confermato nell'incarico Elena Agostini.

La comunità di Santa Liberata, in Boville Ernica, si prepara alla prossima festa in onore della santa patrona invitando quanti sono interessati alla presentazione di due libri sul Santuario medesimo. Si tratta della ristampa anastatica del COMPENDIO DELLA VITA DI SANTA LIBERATA VERGINE e del nuovo libro scritto dai due sacerdoti Canonici Don Bernardino D'Aversa e Don Giovanni Magnante sulla vita del Santuario nell'Ottocento, attraverso un registro di "Amministrazione della Chiesa di Santa Liberata dal 1854 al 1910". La ristampa riguarda un'opera importantissima per la storia locale, in quanto si tratta del primo libro scritto sul Santuario e sulla vita della santa. È del 1865 ed è opera di un Padre della Compagnia di Gesù: si tratta certamente dell'ex Gesuita Padre Modesto Arcangeli (o Fratarcangeli) che in quegli anni viveva a Boville. Il buon padre identificò una volta per tutte la santa locale con

Il Santuario di Boville si prepara alla festa di Santa Liberata

Venerdì 6 maggio la presentazione di due importanti libri sul culto della Santa

la Santa Liberata nativa di Piacenza, e con più precisione nella Rocca di Olgisio, un angusto maniero che domina la valle solcata dai torrenti Tidone e Chiarone. La Rocca, oggi visitabile anche internamente, per la sua posizione isolata richiama, secondo alcuni, la manzoniana rocca dell'Innominato. Prima della pubblicazione del COMPENDIO si faceva confusione sull'esatta attribuzione agiografica della santa, chiamata semplicemente santa Liberata (senza specificare se vergine o martire) a tal punto che il Vescovo Cipriani, nella sua prima Visita pastorale del 1815, la scambia con santa Wilgefortis (da alcuni italianizzata, appunto, come Liberata). Interessantissimi, poi, i riferimenti alla devozione ottocen-

GIOVANNI MAGNANTE

tesca dei fedeli. Ormai introvabile dai devoti di oggi, del testo si ripropone una ristampa anastatica da conservare gelosamente nella propria libreria personale.

L'altro libro, invece, è il risultato delle fatiche di ricerca e di trascrizione dei due Canonici di Boville in merito alla vita del Santuario nell'Ottocento. Si parte da un "Libro di amministrazione della chiesa di Santa Liberata", che contiene notizie e dettagli inediti sulla costruzione dell'attuale chiesa, per arrivare ad una maggiore conoscenza della vita del Santuario stesso: le abitudini, le tradizioni, le

usanze, i cappellani, gli eremiti, i documenti e molto altro ancora che ci aiuta a far luce su un passato non molto lontano.

La presentazione dei due volumi è programmata per **Venerdì 6 maggio alle ore 19,00** presso il medesimo Santuario. Sarà relatore il dott. Luigi Liberati. Domenica 8 maggio, giorno di fiera, le S. Messe ci saranno alle ore 7,30 - 9,00 - 10,30. Dopo una settimana di preparazione spirituale e di invocazione dello Spirito Santo, il giorno della festa, **domenica 15 maggio**, ci saranno le S. Messe, sempre allo stesso orario con l'arrivo e la benedizione dei pellegrinaggi a piedi prima della Messa delle ore 9,00. Dopo la Messa solenne si snoderà l'imponente pro-

cessione per le vie della contrada, partecipata da numerosi fedeli, che per l'occasione accorrono da diversi luoghi. Anche noi, come gli antichi pellegrini, osiamo rivolgerci alla nostra patrona con l'antica giaculatoria: *fa' che sia per te al ciel guidata, l'anima nostra, o Santa Liberata*.

